

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023**VERBALE N. 8/2022**

In data 30 novembre 2022 alle ore 15:00 il Collegio dei revisori dei conti di Palazzo Reale di Genova, si è riunito nelle persone di:

dott. Michelantonio Lazzaro	Presidente in rappresentanza del Mef	Presente
dott.ssa Raffaella Oldoini	Componente effettivo in rappresentanza del Mic	Presente
dott. Giulio Palazzo	Componente effettivo in rappresentanza del Mic	Presente

I suddetti revisori

PREMESSO CHE

- la presente verifica viene effettuata da remoto, acquisita la documentazione trasmessa via e-mail dall'amministrazione del Palazzo Reale, nonché previ contatti telefonici e in via telematica tra gli interlocutori;
- vista tutta la documentazione inviata e i prospetti predisposti dalla Direzione di Ragioneria, a cui si rimanda, nonché le ulteriori delucidazioni, integrazioni e chiarimenti ricevuti anche in concomitanza con la verifica di cassa (si veda il verbale dei revisori n. 6/2002) effettuata in presenza presso la sede dell'Ente in data 16 novembre 2022;
- le predette previsioni, corredate della relativa documentazione, sono state trasmesse al Collegio dei revisori con la e-mail del 7 novembre 2022, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisire il relativo parere di competenza;
- nelle sedute del Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2022 e del 29 luglio 2022 a cui si fa rinvio, il Collegio dei revisori ha chiesto anche con il proprio verbale n.4/2022 un dettagliato cronoprogramma dei lavori da effettuare con i finanziamenti europei del FSC – Piano sviluppo e coesione 2014-2020 del Ministero della cultura che alla data odierna non risulta ancora definito. Considerato che si tratta di un finanziamento che abbraccia un arco temporale dal 2022 al 2025 e che viene erogato a seguito di successivi stati di avanzamento dei lavori, con fondi anticipati dal Palazzo Reale e reintegrati dal Segretariato Generale del Ministero solo dopo una complessa procedura di rendicontazione, appare utile acquisire tale cronoprogramma con tutta la relativa documentazione a corredo al fine di valutare l'impatto sui bilanci futuri delle suddette spese extra,

ritengono, tuttavia, di poter procedere all'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2023.

Il Collegio viene assistito nell'esame del predetto elaborato contabile, per via telefonica dal Direttore dell'Ente, d.ssa Guerrini Alessandra, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere, nonché dalla d.ssa Provenzano Valeria dell'ufficio amministrativo dell'Ente.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, alle suindicate proposte di variazione, redige la relazione alle variazioni per l'esercizio finanziario 2023 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato I).

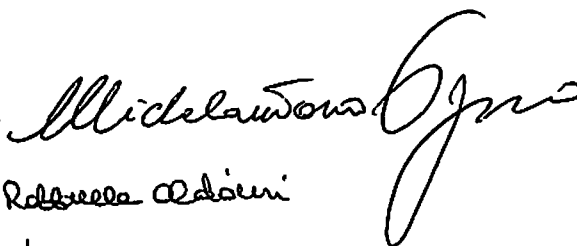
Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione della variazione di cui trattasi dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 17:30, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

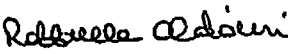
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

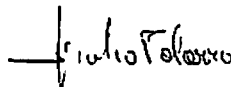
dott. Michelantonio Lazzaro - Presidente



dott.ssa Raffaella Oldoini - Componente



dott. Giulio Palazzo - Componente



Ente Palazzo Reale di Genova

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio con e-mail in data 7 novembre 2022 in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

1. Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
2. Quadro generale riassuntivo;
3. Riepilogo per missioni e programmi;
4. Conto Economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento contabilità dell'Ente:

- a) Bilancio pluriennale;
- b) Nota Integrativa del Direttore;
- c) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con la Circolare MEF - RGS n. 26 in data 11/11/2021 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2022" e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.



2

3



Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede un disavanzo in termini di competenza di euro 3.388.015,22 che è determinato dai saldi algebrici positivi di parte corrente di euro 141.000,00 e negativi di conto capitale di euro 3.529.015,22. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2022 di euro 3.449.991,89, di cui, pertanto, 3.388.015,22 risulta la parte vincolata ed euro 61.976,67 la parte di cui non si prevede l'utilizzazione.

In merito alla previsione di un disavanzo di competenza e quindi al ricorso all'avanzo di amministrazione per ottenere il pareggio di bilancio, il Collegio rinvia alla circolare MEF - RGS n. 26 del 2016.

Nella predetta circolare si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato."

La circolare riconosce innanzitutto la possibilità che in sede di bilancio di previsione, l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio precedente quello di previsione possa essere programmato per garantire il pareggio di bilancio, pertanto il Collegio ritiene ammissibile il ricorso all'avanzo di amministrazione presunto nel documento di bilancio in esame.

In quanto al successivo utilizzo del citato avanzo di amministrazione, la predetta circolare ricorda la regola generale secondo cui l'avanzo può essere utilizzato solo in seguito all'approvazione del rendiconto, ma precisa che "le risorse iscritte nell'avanzo possono essere utilizzate qualora le stesse abbiano carattere di certezza e precisione, tali da escludere la presunzione. Così, ad esempio, si può richiamare il caso di risorse destinate alla realizzazione di progetti pluriennali la cui entrata, accertata in esercizi finanziari precedenti, confluisce necessariamente nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione mentre, sul versante della spesa, la programmazione può interessare più esercizi successivi. In tale fattispecie, si ritiene, al fine di garantire la continuità gestionale e il finanziamento delle spese relative ai su menzionati progetti pluriennali, che gli Enti possano, previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante, prevedere l'utilizzo di quote di avanzo di amministrazione presunto, prima dell'approvazione formale del rendiconto dell'esercizio precedente, solo ed esclusivamente per la parte di tale avanzo costituita da fondi vincolati".



~

Ad avviso di questo Collegio, pertanto, si ritiene ammissibile l'impiego di risorse finanziarie confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato e destinate a specifici progetti anche prima della approvazione del consuntivo 2022, se ricorrono le condizioni soprarichiamate, ferme restando le valutazioni e la decisione dell'Amministrazione vigilante.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023 redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	1.005.767,94	602.732,06	1.608.500,00	59,93	1.719.306,24
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	5.376.185,14	4.376.456,38	9.752.641,52	81,40	9.775.539,91
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	639.000,00	-310.000,00	329.000,00	-48,51	329.000,00
Totale Entrate	Euro	7.020.953,08	4.669.188,44	11.690.141,52	66,50	11.823.846,15
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	4.596.427,96		3.388.015,22		7.160.826,24
Totale Generale	Euro	11.617.381,04		15.078.156,74		18.984.672,39

<i>Uscite</i>		<i>Previsione definitiva 2022</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Diff.%</i>	<i>Previsione di cassa 2023</i>
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	2.072.011,51	-604.511,51	1.467.500,00	-29,18	2.369.112,61
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	8.906.369,53	4.375.287,21	13.281.656,74	49,13	16.268.698,95
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	639.000,00	-310.000,00	329.000,00	-48,51	346.860,83
Totale Uscite	Euro	11.617.381,04	3.460.775,70	15.078.156,74	29,79	18.984.672,39
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	11.617.381,04		15.078.156,74		18.984.672,39

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2023
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	7.222.802,91
Riscossioni previste	11.823.846,15
Pagamenti previsti	18.984.672,39
Saldo finale di cassa	61.976,67

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	7.487.686,32
Residui attivi iniziali	+	89.909,93
Residui passivi iniziali	-	2.981.168,29
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2022	=	4.596.427,96
Accertamenti/impegni 2022		
Entrate accertate esercizio 2022	+	3.552.220,15
Uscite impegnate esercizio 2022	-	4.298.656,22
variazioni nei residui 2022		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	3.300.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	3.700.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2022		3.449.991,89

NP

Q

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	517.367,90	652.632,10	1.170.000,00	126,14
ALTRE ENTRATE	Euro	488.400,04	-49.900,04	438.500,00	-10,22
Totale Entrate Correnti	Euro	1.005.767,94	602.732,06	1.608.500,00	59,93

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI pari ad euro 1.170.000,00, riguardano:

- TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO per euro 1.170.000,00;

ALTRE ENTRATE pari ad euro 438.500,00, riguardano:

- ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI per euro 437.500,00;

- ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI per euro 1.000,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Diff. %</i>
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	5.376.185,14	4.376.456,38	9.752.641,52	81,40
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	5.376.185,14	4.376.456,38	9.752.641,52	81,40

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE pari ad euro 9.752.641,52, riguardano:

- TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI DALLO STATO per euro 9.752.641,52.



10

9

ESAME DELLE USCITE

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Correnti</i>		<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Diff. %</i>
FUNZIONAMENTO	Euro	1.923.701,51	-581.501,51	1.342.200,00	-30,23
INTERVENTI DIVERSI	Euro	148.310,00	-23.010,00	125.300,00	-15,51
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite Correnti	Euro	2.072.011,51	-604.511,51	1.467.500,00	-29,18

FUNZIONAMENTO pari ad euro 1.342.200,00, riguardano:

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE per euro 25.500,00;
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO per euro 53.500,00;
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI per euro 1.263.200,00.

INTERVENTI DIVERSI pari ad euro 125.300,00, riguardano:

- TRASFERIMENTI PASSIVI per euro 60.300,00;
- ONERI FINANZIARI per euro 15.000,00;
- ONERI TRIBUTARI per euro 30.000,00;
- FONDO DI RISERVA per euro 20.000,00.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Uscite Conto Capitale</i>		<i>Previsione Definitiva 2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Diff. %</i>
INVESTIMENTI	Euro	8.906.369,53	4.375.287,21	13.281.656,74	149,13
Totale Uscite Conto Capitale	Euro	8.906.369,53	4.375.287,21	13.281.656,74	49,13

INVESTIMENTI pari ad euro 13.281.656,74, riguardano:

- ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI per euro 13.180.656,74;
- ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE per euro 101.000,00.



no



PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 329.000,00, comprendendo le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrare al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

BILANCIO PLURIENNALE

Per quanto riguarda il Bilancio pluriennale, la programmazione prevede per l'anno finanziario 2024:

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI per un totale di euro 1.608.500 (come per il 2023);

ENTRATE DI CONTO CAPITALE di euro 2.150.000 (contro una previsione del 2023 di euro 9.752.641,52) per:

SPESE

SPESE CORRENTI per un totale di euro 1.467.500 (come per il 2023), di cui:

SPESE DI CONTO CAPITALE per investimenti di euro 2.291.000 (contro una previsione del 2023 di euro 13.281.656,74).

Per quanto riguarda il Bilancio per l'anno finanziario 2025 la programmazione prevede:

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI per un totale di euro 1.608.500 (come per il 2023);

ENTRATE DI CONTO CAPITALE di euro 500.000 (contro una previsione del 2023 di euro 9.752.641,52).

SPESE

SPESE CORRENTI per un totale di euro 1.467.500 (come per il 2023), di cui:

SPESE DI CONTO CAPITALE per investimenti di euro 641.000 (contro una previsione del 2023 di euro 13.281.656,74).

Le partite di giro per lo stesso importo del 2023, pari ad euro 329.000, si pareggiano tra entrate e spese in entrambi gli anni 2024 e 2025.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Ai sensi del D.M. del 12 gennaio 2017, l'Ente ha autonomia contabile e ad esso sono pertanto applicabili le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 804 della legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, secondo cui "Gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30,

no

9

comuni 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente".

Pertanto, nel progetto di bilancio in esame non sono previsti versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato.

Al riguardo il Collegio non ha osservazioni da formulare se non quella di invitare l'ente ad attenersi al principio generale di contenimento della spesa.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

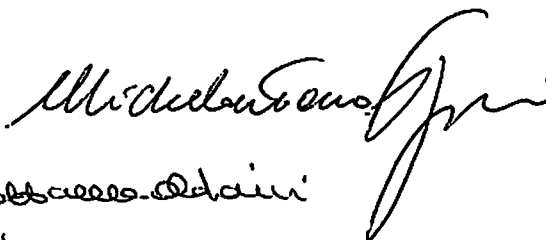
- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio,

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte dell'Organo di vertice, salvo diverse determinazioni dopo un riesame dello stesso alla luce della presentazione del cronoprogramma di cui in premessa.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott. Michelantonio Lazzaro - Presidente



dott.ssa Raffaella Oldoini - Componente



dott. Giulio Palazzo - Componente

